

R93 - Frangioni 1994, p. 521, n. 740 - busta n. 669/31, 511362

Tommaso di Giovanni a Domenico di Cambio, Milano 10.02.1400 (Firenze 10.03.1400)

Al nome di Dio, amen. A d IO di febraio 1399.

Apresso vi far conto di spexe fatte a balle 4 di veli ebi per voi da Pixa da
Giovani vostro come dir apresso:

per vettura e pasagi di l qui per rubi 32 lib 4 s 11 d 6 rubo lb 18 s 8;

per soprapì de' passaggi rendemo s 25 per balla lb 5;

per dazio per transito per lib 770 nette, per tuto lb 3 s 14;

per riva s 5 per balla s 20, per una contralettera per mandare indietro a' dazieri
s 6, per falle pesare, fanti e guardie s 8 lb 1 s 14;

per levatura a la porta s 2, per bulletta e levatura a' dazi s 6 lb s 8;

per chanovaccio, chorde, legare, spago, in due fardelli lb 1 s 2 d 6;

per chondotta di qui a Gineva lb 5 s 15 balla lb 23;

per ostalagio s 4 balla lb s 16;

somma lb 54 s 2 d 6 inperiali.

E d dare detto d per spese fatte a balle 2 di seta &Ad'Andrea di Chorno&I ci
mand chon dette balle lb 31 s 4 pe quali ne li mandiamo a ricevere pe detti in
Firenze dal detto lb 31 s 4;

per senseria del chanbio e danno di moneta lb s 1 d 6;

somma in tutto lb 85 s 8 inperiali.

Pe quali abiamo posto a conto de' nostri di Vignone qui e tratto a Genova f 38 s 4
oro in Guido di Domenico pe sopradetti da Marcho Serrinieri.

Mandamo dette balle a Gineva a d detto fose mandate a Vingnone per lo Reame.

Tomaxo, salute.

Domenico di Chanbio,
in Firenze.